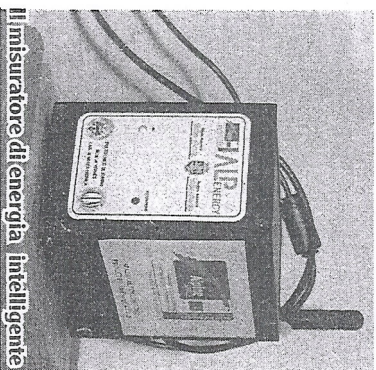


Energia, i consumi corrono via computer e sms



SAINT-DENIS - Piace il misuratore di energia intelligente alle famiglie di Saint-Denis - 25 nuclei - che da dicembre lo stanno sperimentando. Installato nelle abitazioni degli utenti, dal primo aprile funziona a pieno regime: trasferisce in modo autonomo e continuo i dati a un computer centrale, che elabora le informazioni e quando

necessario avvisa l'utente con un sms sulla necessità di modificare il consumo di energia all'interno dell'abitazione.

«Mai avrei pensato di avviare la lavatrice alle 5,30 di mattina». A parlare è Gianfranca Boccardi «un po' in là negli anni e tecnologicamente poco preparata», come sottolinea lei stessa, una delle 'cavie', insieme al marito

e al nipote dodicenne, della sperimentazione.

«Se consumo troppa energia scattano gli sms. Anche due o tre ravvicinati.

iniziativa ha due aspetti positivi: da un lato fa risparmiare sulla bolletta e dall'altro ha ricadute positive sull'ambiente. Infine, se saremo virtuosi ci lasceranno l'accumulatore di energia», spiega Gianfranca. I test

dureranno due anni e il Comune fa da apripista

per la diffusione sul resto del territorio della rete elettrica intelligente.

Ci sa fare con i computer Andrea Sappino, sotto la trentina, per il quale «i dati inviati in tempo reale sono di facile lettura». E prosegue: «Il progetto è interessante anche per Deval che potrà valutare la possibi-

lità di dimezzare i kWh - 3 al momento - da erogare».

Single, Andrea aveva già un occhio di riguardo per i consumi energetici. «Ho sempre pensato in termini di tariffazione oraria e quindi gli elettrodomestici li accendavo già la sera. Con il misuratore in funzione ci sto ancora più attento». Nessun problema neppure per Emlio Conioz, quarantenne con una moglie e due figli adolescenti: «Qualche gratappacco la fase di rodaggio l'ha data, ma ora fila tutto liscio e sono convinto che la sperimentazione avrà ricadute interessanti anche sulla bolletta», commenta Emlio che ammette «qualche cambiamento nelle abitudini domestiche soprattutto per quanto riguarda l'uso degli elettrodomestici».

Il test dimostrativo di Saint-Denis è condotto dal Politecnico di Torino, Polo Tecnologico di Verrès, con la supervisione dei tecnici regionali e in collaborazione con Deval Spa.

L'assessore comunale all'Ambiente Guido Théodule è soddisfatto dell'andamento della sperimentazione: «Siamo reduci da una riunione operativa con i tecnici regionali e da una visita al centro raccolta dati di Verrès. Tutto funziona a meraviglia».